

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 20 Luglio 2007

VERBALE N. 70

L'anno duemilasette, il giorno di venerdì venti del mese di Luglio alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Dott.ssa Armilla Berchicci.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 16 Consiglieri:

Arena Carmine	Fannunza Cecilia	Orlandi Antonio
Berchicci Armilla	Ferrari Mauro	Tedesco Cheren
Conte Lucio	Giuliani Claudio	Tesoro Alfonso
Curi Gaetano	Giuppone Pasquale	Vinzi Lorena
Di Cosmo Nunzio	Marinucci Cesare	
Fabbroni Alfredo	Mercuri Aldo	

Risultano assenti i Consiglieri: Bruno Rocco, Di Biase Michela, Di Matteo Paolo, Figliomeni Francesco, Mariani Antonia, Mastrantonio Roberto, Moriconi Alessandro, Rosi Alessandro, Rossetti Alfonso.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Ferrari Mauro, Marinucci Cesare, Tedesco Cheren, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza

(O M I S S I S)

Alle ore 9,55 entrano in aula i Consiglieri Di Matteo Paolo e Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 entra in aula il Consigliere Mariani Antonia.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,15 entra Moriconi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,45 esce dall'aula il Consigliere Di Cosmo Nunzio.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,55 entrano in aula il Presidente del Municipio Mastrantonio Roberto e il Consigliere Rosi Alessandro.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 17

Fine dei lavori TAV e linea Metropolitana

Premesso che,

la motivazione per cui la linea ad Alta Velocità Roma – Napoli, si è realizzata facendola passare tra i quartieri di La Rustica e Tor Sapienza erano che, i medesimi quartieri avrebbero beneficiato di una nuova Metropolitana di superficie, da realizzarsi su due binari autonomi da quelli su cui già corrono i treni ad alta velocità (Fr2);

il “nuovo servizio di Metropolitana”, tra Tivoli e la Stazione Tiburtina, con frequenze di 15 minuti per entrambe le direzioni di corsa, avrebbe permesso agli abitanti dei quartieri lungo la linea di approssimarsi più rapidamente al centro della città di Roma, per qualunque attività, lavorativa, scolastica e ricreativa;

si prospettava una vera rivoluzione dei tempi e della qualità di vita, con la realizzazione della suddetta nuova Metropolitana.

Considerato che,

negli stessi anni in cui si realizzava la linea ad Alta Velocità i territori dei Municipi V VII VIII, sono stati interessati da grandi interventi urbanistici, residenziali e commerciali, con importanti ricadute sul sistema viario locale rimasto immutato e che, altri interventi residenziali sono previsti,

il sistema stradale al collasso, non è più in grado di reggere il traffico che ogni giorno percorre le strade consolari che portano in città centinaia di migliaia di lavoratori, studenti, professionisti e turisti,

dati statistici dicono che si passano molte ore del giorno all'interno della propria auto per raggiungere i luoghi di lavoro e di studio e, per tornare alle proprie abitazioni (solo il 25% dei romani utilizza il trasporto pubblico per spostarsi, a fronte del 67% di Parigi, il 55% di Londra e il 42% di Milano – dato ISFOR).

Visto che,

i lavori per realizzare la linea ad alta velocità Roma – Napoli, sono stati ultimati,

i benefici per i quartieri di La Rustica e Tor Sapienza sino ad oggi sono stati solo la realizzazione di nuove stazioni ferroviarie,

le frequenze dei treni utili per il trasporto urbano sono rimaste le stesse e, non corrispondono alle esigenze di chi vuole utilizzare il treno,

la trasformazione in metropolitana della linea ferroviaria Tivoli – Roma è un' alternativa prioritaria alla mobilità su gomma, con grandi ricadute sulla diminuzione del traffico, che attraversa i territori dei Municipi V VI VII VIII, e sull'inquinamento.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII



Indica al Presidente e alla Giunta di chiedere al Sindaco di Roma, all'Assessore ai Trasporti, alla Commissione Trasporti del Consiglio Comunale, l'inserimento, tra le priorità dei suoi lavori, della conclusione del completamento del raddoppio della linea ferroviaria Tivoli- Roma (Fr2).

Di verificare se, sin da oggi, si possono aumentare le corse dei treni sul tratto ove il raddoppio dei binari è stato già realizzato, per iniziare ad offrire un servizio di trasporto pubblico corrispondente alle esigenze di chi vuole utilizzarlo.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione del suesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità con 3 Astenuti (Arena Carmine, Rossetti Alfonso e Tedesco Cheren).

Assume il n. 17.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Armillà Berchicci)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)